



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI
PORDENONE

Allegato : E

VARIANTE N. 3

**Progetto innovativo per la nuova costruzione di due condomini sociali:
CONDOMINIO LA ROSA BLU e CONDOMINIO AUTONOMIA.**

**Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della Variante n°3
al PRGC, ai sensi dell'art. n. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s. m. ed i.**

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Valutazione di Compatibilità Acustica redatta da Dott. Ing. Andrea Bioses

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Geom. Manuela Romano

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Alessandro Moras

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**COMUNE DI PORDENONE****PROVINCIA DI PORDENONE**

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione

IL COMMITTENTE

ANFFAS ONLUS PORDENONE **COOPER. SOCIALE FAI ONLUS**
Via Tiro a Segno 3° Viale Grigoletti 72/D
Pordenone Pordenone

IL PROGETTISTA (Timbro e firma)

Dott. Ing.
ANDREA BIOSSES

OGGETTO:**VARIANTE AL PRGC PER LA NUOVA COSTRUZIONE DI DUE CONDOMINI SOCIALI: CONDOMINIO LA ROSA BLU E CONDOMINIO AUTONOMIA****PRIMA EMISSIONE**

	REDATTO	VERIFICATO	DATA
1	Andrea Biosses	Andrea Biosses	31/08/2017

REVISIONI E VARIANTI

	REDATTO	VERIFICATO	DATA
2			
3			
4			
5			

UBICAZIONE OPERE

Via Tiro a Segno
foglio 6 Mappali 679 – 731/730 parziale

RIFERIMENTO FILES

VIA-ANFFAS-FAI.doc

NUMERO ELABORATO

01

PROGETTO**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA****TITOLO ELABORATO**

RAPPORTO TECNICO SULLA VALUTAZIONE DELLA RUMOROSITA' PRODotta DA SORGENTI FISSE
L. 26 ottobre 1995, n°447 - "Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico"

COLLABORATORI**SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE PER TIMBRI E/O VISTI**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELL'OPERA IN PREVISIONE	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. CLASSIFICAZIONE DELLE AREE.....	4
5. VALORI LIMITI DI ZONA.....	7
6. UBICAZIONE	7
7. ANALISI DELLA CLASSE ACUSTICA DEL CONTESTO.....	8
8. CONCLUSIONI	9
ALLEGATO I - QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE.....	10

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di fornire una valutazione dell'impatto acustico a seguito dei lavori di realizzazione di n. 2 edifici a destinazione residenziale con finalità sociale in via Tiro al segno nel comune di Pordenone.

L'indagine sarà incentrata nell'accertare la compatibilità del presente progetto con quanto previsto dal piano di classificazione acustica adottato dal Comune di Pordenone per quell'area.

2. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELL'OPERA IN PREVISIONE

DESCRIZIONE DELL'OPERA	REALIZZAZIONE DI N. 2 FABBRICATI A DESTINAZIONE ABITATIVA
PROPRIETARIA	ANFFAS ONLUS PORDENONE COOPERATIVA SOCIALE FAI ONLUS
ENTITA' DELLE ATTIVITA' DI IMPATTO	Realizzazione di n. 8+8 unità a finalità abitative per scopi sociali disposte in due copri fabbrica lurifamiliari
UBICAZIONE	Via Montereale – Pordenone Foglio 6 - Mappali 679 – 730 – 731

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

La materia dell'inquinamento acustico è regolamentata dalla Legge Quadro n. 447 del 26/10/95 "Legge quadro Sull'inquinamento Acustico" che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico e definisce, in particolare, anche l'assegnazione delle competenze ai vari organi amministrativi. Nello specifico all'art. 4, viene assegnato alle Regioni il compito di definire i criteri in base ai quali i comuni possono attuare la classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti normative.

In particolare i riferimenti normativi sono:

- D.P.C.M. 14 novembre 1997: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

- D.M. Ambiente 16 marzo 1998: “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- D.P.R. 142 del 30 marzo 2004: “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”
- Legge Regionale n. 21 del 10 maggio 1999: “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. n. 1409 del 19 Maggio 2000: "Studio per la predisposizione di linee guida per la classificazione acustica comunale";
- L.R. n° 16 del 27 Giugno 2007: “Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico”;
- Circolare del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del 6 settembre 2004: “Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limiti differenziali”.

4. CLASSIFICAZIONE DELLE AREE

La Regione Friuli Venezia Giulia, con la delibera regionale n. 1409 del 19 Maggio 2000, ha approvato gli obiettivi ed i programmi attuativi per il progetto denominato "Studio per la predisposizione di linee guida per la classificazione acustica comunale".

In particolare, la Regione Friuli Venezia Giulia, all'art. 28 della L.R. n° 16 del 27 Giugno 2007, ha previsto, per il rilascio delle concessioni edilizie, la presentazione di documentazione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, al fine di verificare il rispetto dei valori di emissione fissati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 447/1995 con le eventuali misure da adottare per ridurre o eliminare le emissioni al di fuori dei limiti consentiti.

I limiti assoluti di rumore prodotti da sorgenti sonore fisse, validi per il tempo di riferimento diurno e notturno previsti dalla normativa nazionale, sono indicati dall'art. 6 del D.P.C.M. 01/03/91 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”, ossia:

ZONIZZAZIONE	PERIODO DIURNO (H 06:00÷22:00) LEQ (A) IN DB		LIMITE NOTTURNO (H 22:00÷06:00) LEQ (A) IN DB	
	LIMITE EMISSIONE	LIMITE IMMISSIONE	LIMITE EMISSIONE	LIMITE IMMISSIONE
aree particolarmente protette	45	50	35	40

ZONIZZAZIONE	PERIODO DIURNO (H 06:00÷22:00) LEQ (A) IN DB		LIMITE NOTTURNO (H 22:00÷06:00) LEQ (A) IN DB	
CLASSIFICAZIONE D.P.C.M. 01/03/91	LIMITE EMISSIONE	LIMITE IMMISSIONE	LIMITE EMISSIONE	LIMITE IMMISSIONE
aree prevalentemente residenziali	50	55	40	45
aree di tipo misto	55	60	45	50
aree di intensa attività umana	60	65	50	55
aree prevalentemente industriali	65	70	55	60
aree esclusivamente industriali	65	70	65	70

Ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997, la classificazione del territorio comunale è così ripartita:

- **CLASSE I** - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
- **CLASSE II** - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali
- **CLASSE III** - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici
- **CLASSE IV** - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
- **CLASSE V** - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
- **CLASSE VI** - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

In Tale classificazione è stata recepita dal Comune di Pordenone attraverso un piano di zonizzazione acustica adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 19/2016 del 18/04/2016 che consente di determinare la tipologia della classe sopra indicata al sito interessato dai fabbricati in oggetto.



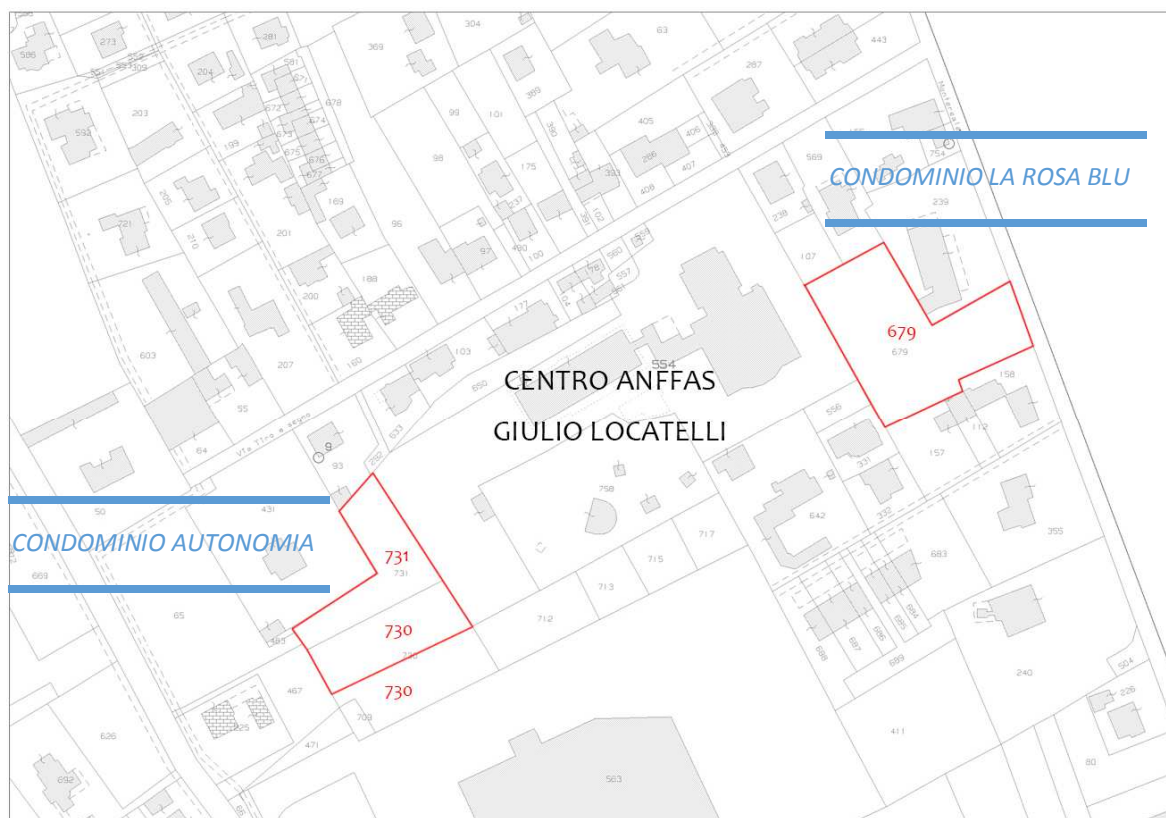
Con l'indicazione delle aree di zonizzazione definite nel modo seguente:

Classificazione Acustica

	Classe I
	Classe II
	Classe III
	Classe IV
	Classe V
	Classe VI
	Demanio

5. VALORI LIMITI DI ZONA

Dall'inquadramento sopra riportato, discende che i due fabbricati in progetto ricadono nell'intorno delle prime 4 classi; in particolare si sono evidenziati nell'estratto catastale i mappali interessati all'intervento prospettato.



EDIFICIO	TIPOLOGIA	Zona acustica
Cond. AUTONOMIA	Residenziale sociale	I – II
Cond. LA ROSA BLU	Residenziale sociale	II – IV

6. UBICAZIONE

I fabbricati in oggetto si trovano nella parte nord del Comune di Pordenone, in zona periferica nelle cui vicinanze non sono presenti realtà quali aree industriali/artigianali ospedali, scuole e aeroporti.

La stessa è collocata all'interno di una zona residenziale classificata ad "intensa attività umana" (zona IV) per la presenza di un'arteria di viabilità importante quale via Montereale e un'area commerciale/servizi a sud .

Peraltro, la zona non presenta particolari criticità collocata come zona periferica di un capoluogo di provincia.

Nella vista aerea è riportato il posizionamento dell'insediamento attuale all'interno della zona industriale.



7. ANALISI DELLA CLASSE ACUSTICA DEL CONTESTO

Per quanto sopra esposto, l'area nella quale troveranno insediamento i due fabbricati residenziali in progetto risulta alquanto "vincolante" sotto l'aspetto acustico: infatti la presenza della zona I comporta

un valore di emissione molto limitato ossia il più restrigente possibile. Vero è che ciò discende dalla presenza della zona verde destinata a parco come peraltro previsto dal piano di zonizzazione acustica per tutti (o la stragrande maggioranza) di quelli presenti nel comune di Pordenone.

Evidentemente, la previsione di fabbricati destinati a “normal abitazione” non comportano di fatto sorgenti legate all'impiantistica e/o al rumore intensivo prodotto dai fruitori del servizio (come di fatto si intende per attività commerciali o similari).

Del resto le unità complessivamente sono pari a 16 in totale tra i due fabbricati e, quindi anche agli effetti, legati al traffico indotto sono relativi.

Infine, se a livello progettuale, si ritiene la necessità di introdurre un impianto di climatizzazione centralizzato per ogni singolo condominio, esso dovrà essere congruente con i livelli di emissione della zona più restrittiva mediante la scelta di motori silenziati e di sistemi di abbattimento e riduzione del rumore di emissione.

8. CONCLUSIONI

La presente relazione è stata redatta allo scopo di valutare gli effetti derivanti dalla realizzazione di n. 2 corpi fabbrica a destinazione plurifamiliare all'interno dell'area “Centro Anfass” in via Tiro a Segno Pordenone.

L'area, da punto di vista della zonizzazione acustica, risulta essere alquanto vincolante vista la presenza di una zona I anche se posta all'interno di un'area a carattere residenziale e a sud con una zona a destinazione commerciale entrambe classificate in zona IV: il piano di zonizzazione infatti prevede delle fasce di rispetto per il passaggio dalla zona I alla IV ove si collocano parte dei fabbricati in progetto.

Si ritiene che la destinazione residenziale sia comunque compatibile con tali zone e, per di più, se essa riveste un ruolo sociale: infine, si osserva che non vi sono nelle immediate vicinanze luoghi/edifici a valore acusticamente rilevante quali infrastrutture (ferroviarie, autostradali e aeree) scuole, discoteche o altro che potrebbero essere non compatibili con la destinazione residenziale degli edifici.

Si ritiene pertanto in conclusione che la realizzazione delle due nuove unità abitative plurifamiliari siano compatibili con vigente Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Comune di Pordenone.

Annone Veneto, agosto 2017



ALLEGATO 1 - QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE

8017

DECR. N. ALP10./ - INAC/238

Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E AMBIENTALE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art.2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere i piani di risanamento acustico e svolgere le attività di controllo;

CONSIDERATO che per svolgere la suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata, da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la deliberazione n.1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 marzo 1998, Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art.3 comma 1, lettera b) e dell'art.2 commi 6,7 e 8 della legge 26 ottobre 1995 n.447;

VISTA la domanda presentata dal dott.ing. Andrea Bioses nato a Motta di Livenza (Tv) il 14 ottobre 1974 e domiciliato professionalmente a Udine in via Giusti, 24;

CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è domiciliato nella regione Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che il curriculum allegato comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta al dott. ing. Andrea Bioses, nato a Motta di Livenza (Tv) il 14 ottobre 1974 e domiciliato professionalmente a Udine in via Giusti 24, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

Art. 2 - Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agli atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M. 31/03/1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, - **4 MAG. 2006**



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

dott. ing. Pierpaolo Gubertini

ALP10/FF-

NOME	COGNOME	LUOGO DI RESIDENZA AL MOMENTO DELLA DOMANDA	TITOLO DI STUDIO AL MOMENTO DELLA DOMANDA	ATTO DI RICONOSCIMENTO	NUMERO	DATA
Alberto	ASQUINI	Lignano Sabbiadoro	Laurea in ingegneria civile	Dicreto	ALP-10-1777-INAC/316	01/10/2009
Mauro	BALOTTI	Perotto	Laurea in scienze dell'informazione	Dicreto	ALP-10-623-INAC/216	04/04/2006
Giorgio	BARBINA	Campoformido	Laurea in clinica	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Antonioello	BASSI	Lentizza	Diploma di perito industriale edile	Dicreto	ALP-10-1872-INAC/268	26/09/2007
Ennio	BATTELLO	Codisopo	Laurea in scienze geologiche	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Marco	BATTISTUTTA	Udine	Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio	Dicreto	STINQ-120-INAC/449	28/01/2012
Andrea	BAZZOCCHI	Udine	Laurea in ingegneria civile	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Sabina	BENINATI	Latisana	Laurea in architettura	Dicreto	ALP-10-1476-INAC/319	28/07/2008
Enzo	BERTOLI	Udine	Diploma di perito industriale	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Angelo	BERTOLI	Rivignano	Diploma di geometra	Dicreto	STINQ-1051-INAC/469	23/04/2012
Dario	BLANCOLINO	Moggio Udinese	Diploma di geometra	Dicreto	ALP-10-316-INAC/301	07/03/2008
Andrea	BIOSES	Udine	Laurea in ingegneria gestionale	Dicreto	ALP-10-801-INAC/218	04/05/2006
Marco	BOLZANELLO	Udine	Diploma di geometra	Dicreto	STINQ-1349-INAC/466	31/05/2012
Luca	BOMBARDIER	Tavagnacco	Laurea in ingegneria civile	Dicreto	ALP-10-3929-INAC/264	18/12/2007
Enmanuel	BORDON	Ticerno	Laurea in ingegneria per l'ambiente e le risorse	Dicreto	STINQ-1255-INAC/414	23/12/2010
Giacomo	BORIN	Udine	Laurea specialistica in ingegneria meccanica	Dicreto	STINQ-1254-INAC/418	23/12/2010
Luciano	BOSCO	Pavia di Udine	Diploma di perito industriale	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Fabrizio	BORTACON	Udine	Diploma di maturità scientifica	Dalbenia Giunta Regionale	2269	16/07/1999
Andrea	BRACCIUTI	Udine	Laurea in architettura	Dicreto	ALP-10-169-INAC/300	13/02/2008
Romano	BRACCIUTI	Udine	Laurea in architettura	Dicreto	ALP-10-434-INAC/392	12/03/2010
Clavio	BRIANESE	Fagnogna	Diploma di perito agrario	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Roberto	BROSOTTO	Udine	Laurea in clinica	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Ortensia	BRUNAT	Perotto	Diploma di ragioniere	Dicreto	ALP-10-3926-INAC/281	16/12/2007
Alessandro	BRUNASSO	Udine	Diploma di perito industriale	Dalbenia Giunta Regionale	2205	10/07/1998
Giorgio	BRUSTOLIN	Udine	Laurea in ingegneria gestionale	Dicreto	STINQ-1020-INAC/407	28/11/2010